

REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 17

Oggetto: Esecuzione sentenza n. 3151/2015 del Tribunale Civile di Catania resa in favore della sig.ra P.A.M. nel Proc. Civ. n. 7868/2010 R.G..

<p>SERVIZIO AFFARI LEGALI</p> <p>Bilancio 2015 Sub aggregato di spesa</p> <p><u>C.E.</u></p> <p><u>Reg.to</u> al n.</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore</p> <hr/> <p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p>Visto:</p> <p>Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li</p> <p>L' addetto alla verifica della compatibilità economica</p> <hr/> <p>Lista di liquidazione n°</p> <p>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. Gianluca Poccella)</p> <hr/> <p>Servizio Legale</p> <p>Il Responsabile dell'istruttoria</p> <hr/> <p>Il Responsabile del procedimento</p>	<p>Seduta del giorno <u>15 GEN. 2016</u></p> <p>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania</p> <p>IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giorgio Giulio Santonocito</p> <p>Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009</p> <p>Con la presenza del:</p> <p>Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Annino</p> <p>e del</p> <p>Direttore Sanitario Dott. Anna Rita Mattaliano</p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario</p> <p>Del sig. Salvatore Ledda</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>
---	---

Premesso che, con deliberazione n. 2163 del 21.10.2010, questa Azienda ha conferito incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Prof. Antonio Longo, al fine di costituirsi in seno al giudizio proposto con atto di citazione innanzi il Tribunale Civile di Catania, notificato in data 07.07.2010 ad istanza della sig.ra P.A.M. per ivi sentir dichiarare la condanna dell'Ente al risarcimento dei danni derivanti dall'asserita cattiva esecuzione dell'intervento di tiroidectomia totale eseguito in data 06.10.2009;

Che con sentenza n. 3151 del 20.07.2015, notificata con formula esecutiva a questa ARNAS in data 15.09.2015 prot. generale 11647 del 16.09.2015, in uno all'atto di precetto, il Tribunale di Catania, ha condannato l'ARNAS Garibaldi al pagamento in favore della sig.ra P.A.M. della somma di € 39.133,16, oltre agli interessi legali, nonchè € 1.878,13 oltre gli interessi legali, spese processuali, liquidate in complessivi € 6.380,00, di cui € 880,00 per spese ed € 5.500,00 per compensi, oltre rimborso spese generali al 15% IVA e CPA, come per legge;

Che, sulla scorta delle considerazioni di natura giuridica meglio specificate nella relazione di cui alla nota prot.n. 15900 del 14.12.2015, l'avv. Longo ha rappresentato che: "alla luce dell'importante esito della CTU espletata – rispetto all'originaria abnorme richiesta della sig.ra P.A.M. – e considerata la totale adesione del Giudice alle conclusioni peritali, reputa l'esito del giudizio de quo certamente favorevole per l'ARNAS, a tal punto da non consigliare affatto l'impugnazione della sentenza n. 3151/2015, atteso come nell'ambito dell'eventuale giudizio di secondo grado la rinnovazione della consulenza tecnica potrebbe condurre ad un ribaltamento significativo delle conclusioni peritali di cui al procedimento di primo grado.";

Che, con ulteriore nota pec prot.n. 16504 del 29.12.2015, l'Avv. Longo comunica che in data 28.12.2015 è stata notificata presso il proprio studio, in qualità di procuratore costituito, la richiamata sentenza ai fini della decorrenza del termine breve per l'impugnazione;

Che con nota pec del 14.12.2015, n. prot. generale 15900 pari data, il suddetto legale consiglia di addivenire ad una composizione bonaria della controversia, sia al fine di evitare che la parte attrice ponga in esecuzione la sentenza de qua, sia al fine di scongiurare per entrambe le parti l'instaurazione di un giudizio di appello certamente non prevedibile;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto della sentenza n. 3151 resa il 20.07.2015 dalla V Sez. Civile del Tribunale di Catania, notificata a questa Azienda con formula esecutiva in data 15.09.2015, per l'effetto corrispondere in favore della sig.ra P.A.M. l'importo complessivo di €. 51.511,83 ivi compresa delle spese legali sostenute, delle spese di CTP, di CTU, della sorte capitale e degli accessori di legge, come da separato conteggio di cui alla già citata nota pec del 14.12.2015 dell'Avv. Antonio Longo, anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spese connessi ad una consequenziale ed ulteriore azione esecutiva volta al recupero coattivo delle somme dovute in forza del citato titolo esecutivo;

Ritenuto di autorizzare la relativa spesa sul conto economico 40001100020 (oneri da cause civili) dell'esercizio 2015;

Ritenuto di fare riserva di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale rimessi al suo sindacato in capo ai medici coinvolti;

Ritenuto di disporre inoltre la liquidazione dell'imposta di registro della sentenza de qua, non appena verrà emesso il relativo avviso di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, autorizzando le relative somme sul conto economico 40001100020 (oneri da causa civili) dell'esercizio 2015;

Ritenuto di dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente al relativo pagamento a favore del sig.ra P.A.M., secondo le indicazioni dell'Avv. Longo, relativamente alle coordinate bancarie intestate all'avente diritto ove eseguire il bonifico bancario;

Ravvisata, quindi, l'urgenza e l'indifferibilità della presente, stante l'obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto a titolo di condanna, anche al fine di evitare aggravii di spesa dovuti ad un'ulteriore probabile esecuzione forzata;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati che devono intendersi integralmente ripetuti e trascritti:

Prendere atto della sentenza n. 3151 del 20.07.2015, notificata con formula esecutiva a questa ARNAS in data 15.09.2015, in uno all'atto di precetto, con la quale il Tribunale di Catania, ha condannato l'ARNAS Garibaldi al pagamento in favore della sig.ra P.A.M. della somma di € 39.133,16, oltre agli interessi legali, di € 1.878,13 oltre gli interessi legali, spese processuali liquidate in complessivi € 6.380,00, di cui € 880,00 per spese ed € 5.500,00 per compensi, oltre rimborso spese generali al 15% IVA e CPA, come per legge.

Corrispondere, per l'effetto della stessa, in favore della Sig.ra P.A.M. l'importo complessivo di € 51.511,83, ivi compresa delle spese legali sostenute, delle spese di CTP, di CTU, della sorte capitale e degli accessori di legge, come da separato conteggio di cui alla già citata nota pec del 14.12.2015 dell'Avv. Antonio Longo, anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spese connessi ad una conseguenziale ed ulteriore azione esecutiva volta al recupero coattivo delle somme dovute in forza del citato titolo esecutivo.

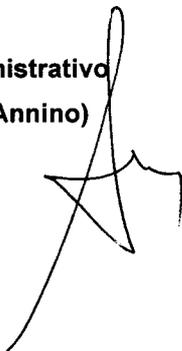
Autorizzare la relativa spesa sul conto economico 40001100020 (oneri da cause civili) dell'esercizio 2015.

Disporre inoltre la liquidazione dell'imposta di registro della sentenza de qua, non appena verrà emesso il relativo avviso di pagamento da parte della Agenzia delle Entrate, autorizzando le relative somme sul conto economico 40001100020 (oneri da causa civili) dell'esercizio 2015.

Dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente al relativo pagamento a favore del Sig.ra P.A.M., secondo le indicazioni dell'Avv. Longo, relativamente alle coordinate bancarie intestate all'avente diritto ove eseguire il bonifico bancario.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, al fine di evitare aggravii di spesa dovuti alla probabile ulteriore esecuzione forzata.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario
(Dott. Anna Rita Mattaliano)




Il Direttore Generale
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

Il Segretario

Sig. Salvatore Ledda

